



COBAS SCUOLA PIEMONTE

Sede Regionale: Via San Bernardino 4 -10141 Torino

Tel/Fax 011 334345 347 7150917

e-mail: cobas.scuola.torino@katamail.com

sito web: www.cobascuolatorino.it

Consulenza: Martedì, Giovedì, Venerdì ore 16,30/19,30

Sede di Chieri: Via Avezzana 24 Tel. 3402242403 e-mail: cobas.chieri@katamail.com

Pinerolo: tel. 3200608966 e-mail: gpcleri@libero.it

Bussoleno: c/o Ass. Culturale "La Credenza" via Fontan 16
per appuntamenti tel. 347 7150917

Sede di Cuneo: Via Cavour 5 Tel. 0171 699513 e-mail: cobasscuolacn@yahoo.it

Alessandria: tel. 338 5974841

Sede di Asti: Via Monti 60 Tel/Fax 0141470019 e-mail: cobas.scuola.asti@tiscali.it

Sede di Biella: Via Lamarmora 25 Tel/Fax 0158492518 e-mail: cobas.biella@tiscali.it

Fioroni Mani-di-Forbice

Comunicato-stampa (circolare sugli organici)

La corsa del ministro Fioroni a divenire più morattiano di Moratti ha ricevuto nuovo impulso dalla circolare di oggi sugli organici dei docenti per il prossimo anno. Dopo aver aumentato i finanziamenti alla scuola privata rispetto all'era berlusconiana, aver dato alle scuole lo statuto di Fondazioni aziendali, evitato di aprire finanche le trattative per il contratto di docenti ed Ata scaduto da 14 mesi (con Moratti almeno le trattative a quell'epoca erano iniziate), con la circolare di oggi Fioroni conferma le nostre anticipazioni e si piazza davanti a Moratti anche nella classifica degli ammazza-docenti (e ammazza-ATA). Ben 14.200 posti di lavoro spariranno per gli insegnanti, a cui prossimamente si aggiungeranno i tagli previsti tra gli ATA, intorno alle 7 mila unità. Per la verità anche Moratti aveva operato tagli analoghi ma ciò che consegna a Fioroni la palma di Mani-di-Forbice è il fatto che il numero degli alunni/e il prossimo anno aumenterà di 28 mila unità e i pensionamenti, solo tra i docenti, saliranno addirittura a 50 mila, record storico, quasi il doppio dello scorso anno.

Questo è il premio che il governo Prodi e la sua Finanziaria, che doveva far "piangere i ricchi", danno a quel "popolo della scuola pubblica" che, dopo aver tanto lottato contro la politica morattiana di immiserimento della scuola e la privatizzazione/aziendalizzazione dell'istruzione, aveva poi votato in massa il centrosinistra, fidandosi delle promesse prodiane di riqualificazione della scuola pubblica.

Non è il caso che tale "popolo" si liberi finalmente dalla "sindrome del governo amico" e si faccia sentire in piazza almeno quanto fece durante il morattismo?